

REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE  
ENTE PARCO DELL'ETNA  
Via del Convento n.45 - 95030 NICOLOSI (CT)  
Tel. 095 821111 - Fax 095 914738 -parcoetria@pec.it-www.parcoetna.it

**DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE  
PER LA REDAZIONE DELLO STUDIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO E DEL REGOLAMENTO DEL  
PARCO DELL'ETNA--CIG ZC417C77A6**

L'anno duemilasedici, il giorno cinque del mese di dicembre, in Nicolosi, via del Convento n.45, presso la sede legale del Parco dell'Etna, L'Ente Parco Etna, rappresentato dalla dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi, nella qualità di Direttore Reggente dell'Ente Parco Etna, come tale nominato giusto D.A. n. 126/Gab. del 05/04/2016, autorizzato a quanto *infra* ai sensi dell'art.9 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente Parco, approvato con Decreto Assessoriale n.104/GAB del 12/4/2005, di seguito indicato quale "l'Amministrazione" (C.F. 93022510874), domiciliato per la carica ricoperta presso la sede dell'Ente Parco dell'Etna, in Nicolosi via del Convento, 45,

conferisce

All'Associazione Temporanea d'Impresa, costituita da "TEMI S.r.l., con sede in Roma, via Flaminia n.441, C.F. e P.I. 06415291001" e "CRITERIA SRL, con sede in Cagliari, via Cugia n. 14, C.F. e P.I. 02694380920", giusto rogito notarile Rep. n. 4825/3223 del 3/11/2016, con rappresentanza alla ditta "TEMI S.r.l., in persona del suo legale rappresentante dott. Ing. Alessandro Bardi, nato a Roma il 03/08/1959, residente in Roma, via Flaminia n.380, C.F.: BRDLSN59M03H501X, che di seguito sarà denominato "affidataria", l'incarico per la redazione dello studio di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Territoriale di Coordinamento dell'Parco dell'Etna.

Per quanto concerne l'incarico professionale, l'affidataria elegge domicilio presso L'Ente Parco dell'Etna, via del Convento 45, Nicolosi. L'affidataria dichiara sotto la propria responsabilità che con il presente incarico non vengono violate le norme vigenti in materia di incompatibilità per la progettazione di opere, di servizi e forniture per conto di Enti Pubblici.

**ART. 1 -Oggetto incarico-**

Viste le leggi regionali nn. 98/81 e 14/88 recanti disposizioni sull'istituzione di parchi e riserve in Sicilia;

Considerato che con deliberazione del Consiglio del Parco n. 10 del 17/03/2003 è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento dell'Ente Parco dell'Etna, completo di Regolamento e Norme di Attuazione;

Considerato che con nota prot. n. 3013 dell' 01/07/2014 di questo Ente Parco ha richiesto all'Assessorato T. A. " *Sollecito al Decreto di approvazione finale del Piano Territoriale di Coordinamento e del relativo Regolamento*";

Considerato che con nota prot. n. 3237/Gab del 18.05.2015 l'Ass.re Reg.le T. ha comunicato a questo Ente la necessità di provvedere ad attivare la procedura di VAS sul Piano Territoriale al fine di addivenire alla definitiva approvazione del P.T.C.;

Considerato che l'Ente Parco, nella procedura VAS, costituisce il soggetto pubblico che è tenuto ad elaborare il Piano Territoriale e quindi assume il ruolo di " Autorità procedente" e di " Soggetto proponente" così come definito al punto 5, "Definizioni", lettera q) e r) del D.Lgs 152/2006;

Considerato che ai sensi del comma 1 del punto 11- Titolo II- del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la VAS è attivata dall'Autorità procedente e comprende:

a) lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità limitatamente ai piani e ai programmi di cui all'articolo 6, commi 3 e 3-bis;

b) l'elaborazione del rapporto ambientale;

Amministratore Unico  
(Dott. Ing. Alessandro BARDI)

ENTE PARCO DELL'ETNA  
IL DIRETTORE REGGENTE  
TIZIANA FLORA LUCCHESI

- c) lo svolgimento di consultazioni;
- d) la valutazione del rapporto ambientale, sintesi non tecnica e gli esiti delle consultazioni;
- e) la decisione;
- f) l'informazione sulla decisione;
- g) il monitoraggio.

Considerato che ai sensi dell'art. 13, punto 3, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. la redazione del rapporto ambientale spetta all'autorità procedente e che il " Rapporto ambientale costituisce parte integrante del Piano e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione" Considerato che per la stesura della procedura VAS del Piano Territoriale di Coordinamento occorrono specifiche e diversificate competenze per le quali è stato necessario l'affidamento esterno di incarichi ai sensi D.lgs. 163/2006 c.d. "Codice dei Contratti" e ss.mm.ii;

Visto l'atto di invito alla presentazione di *curricula (Allegato A)* per il conferimento dell'incarico di importo pari ad euro 20.000,00, comprensivi di IVA, oneri e spese; che indica i criteri di affidamento degli incarichi di cui all'art.91 nonché la stesura completa della documentazione necessaria per la procedura VAS del Piano Territoriale di Coordinamento;

VISTO il Provvedimento del Direttore reggente n. 105 del 07-07-2016 ,con il quale sono stati approvati i verbali della Commissione Giudicatrice del 07/04/2016; del 20/04/2016, del 03/05/2016, dell'11/05/2016 e del 20/05/2016, confermando l'aggiudicazione alla suddetta ditta Temi Srl ( Capogruppo) c.f. 06415291001, Via Lazzaro Spallanzani, 26, 00161 ROMA e "C.RI.TER.I.A. S.r.l.- c.f. 02694380920 ,via Cugia,14, Cagliari;

VISTO che si è proceduto alla pubblicazione, come per legge, degli atti di aggiudicazione ai sensi dell'art.79 comma 5 del Dlgs 163/2006;

VISTO l'art. 11, comma 8, del D Lgs 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii., il quale prevede che l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti;

VISTA la documentazione relativa alla verifica dei controlli effettuati ai sensi dell'art.38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, riguardo al possesso dei requisiti generali in capo all'affidataria;

VISTO la delibera del Comitato Esecutivo dell'Ente, n.65 del 30/11/2016, avente per oggetto "*Conferimento incarico professionale per la redazione dello Studio di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Territoriale di Coordinamento e del Regolamento del Parco dell'Etna – GIG: ZC417C77A6 –Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e dichiarazione di urgenza*";

Tanto premesso

Il soggetto affidatario svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione, manifestate tramite il RUP. A tal fine dovranno raccordarsi con gli uffici dell'Ente e, se necessario, con i professionisti redattori del Piano Territoriale di coordinamento e della Valutazione di incidenza al Piano Territoriale di coordinamento, al fine di addivenire ad una oggettiva Valutazione Ambientale Strategica, che dovrà definire i possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano Territoriale del Parco, come previsto dall'art. 9 del DPRS 8 luglio 2014 n.23 ( in attuazione dell' art.13 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.), curando la redazione del relativo questionario di consultazione necessario a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale nonché il conclusivo rapporto ambientale e sintesi non tecnica.

## ART.2 Modalità dell'incarico

L'affidataria dovrà provvedere alla redazione di tutta la documentazione necessaria alla VAS del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco dell'Etna, così come previsto dal D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare:

**1. Fase , Rapporto Preliminare e Questionario** da definire e consegnare entro **30 gg dalla stipula del disciplinare d'incarico**, che avverrà contemporaneamente alla consegna da parte dell'Ente Parco della documentazione necessaria,

Il Rapporto Preliminare dovrà definire i possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del Piano Territoriale del Parco, come previsto dall'art. 9 del DPRS 8 luglio 2014 n.23 ( in attuazione dell' art.13 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.), curando la redazione del relativo

questionario di consultazione necessario a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

**2 Fase: Rapporto Ambientale e la " Sintesi non tecnica"**

Sulla base degli esiti della 1 fase, l'affidatario dovrà, entro 30 gg dalla consegna delle indicazioni dell'Assessorato Regionale T.A e delle risultanze delle consultazioni, predisporre il " Rapporto Ambientale" e la " Sintesi non tecnica"

**a) Rapporto Ambientale**

Nel rapporto ambientale, redatto ai sensi dell'Allegato VI del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. ed in conformità a quanto previsto dal comma 4, art. 9, del DPRS 23/2014, debbono essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del piano Territoriale potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano stesso. Il rapporto ambientale da atto della consultazione di cui alla fase 1 e deve evidenziare come sono stati presi in considerazione i contributi pervenuti. Per evitare duplicazioni della valutazione, possono essere utilizzati, se pertinenti, approfondimenti già effettuati ed informazioni ottenute nell'ambito di altri livelli decisionali o altrimenti acquisite in attuazione di altre disposizioni normative.

In particolare il Rapporto Ambientale dovrà tener conto della " Valutazione di Incidenza", già redatta da questo Parco e delle indicazioni e prescrizioni riportati nei decreti di approvazione della suddetta VINCA.

**b) Sintesi non tecnica** dell'informazione redatta come previsto dall'Allegato VI del D.L.gs 152/2006

L'affidatario dovrà inoltre garantire:

a) la documentazione necessaria all'intera fase della procedura (testi, tabelle, mappe tematiche ecc.)

b) assicurare la partecipazione a tutte le fasi della procedura.

c) partecipazione alle attività tecnico istruttorie di competenza del Parco.

L'affidataria dovrà consegnare tutta la documentazione prevista in numero 5 copie in formato cartaceo e supporto magnetico, osservando le seguenti caratteristiche:

- testi: formato Word per Windows(.doc,.docx );
- tabelle e dati: format excel per Windows (.xls);
- dati geografici e tavole: formato compatibile con Arc-view o Arc-gis, le mappe tematiche dovranno essere restituite secondo la rappresentazione conforme Gauss-Boaga georeferenziate.

**ART.3 - Termine massimo per l'espletamento dell'incarico**

L'affidataria dovrà provvedere a fornire tutta la seguente documentazione:

**1. Fase , Rapporto Preliminare e Questionario da definire e consegnare entro 30 gg dalla stipula del disciplinare d'incarico,**

**2 Fase: Rapporto Ambientale e la " Sintesi non tecnica"**

Sulla base degli esiti della 1 fase, l'affidatario dovrà, entro 30 gg dalla consegna delle indicazioni dell'Assessorato Regionale T.A e delle risultanze delle consultazioni, predisporre il "Rapporto Ambientale" e la " Sintesi non tecnica".

**ART. 4- Modifiche ed integrazioni**

Il soggetto affidatario si obbliga ad introdurre nello studio, anche se elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole o allegati, che si rendessero necessari, e che ad esso competono, a giudizio insindacabile dell'Ente Parco dell'Etna e/o dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, per la definitiva

approvazione dello studio stesso da parte degli uffici ed enti competenti, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'affidataria è tenuta, altresì, ad avvenuta approvazione definitiva della VAS, ad apportare al Piano stesso tutte le eventuali modifiche discendenti dal Decreto di approvazione nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione del provvedimento al domicilio del soggetto affidatario. A tal proposito il soggetto affidatario curerà personalmente i rapporti con l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Serv. competente che dovrà esprimersi sullo studio in questione.

L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto di ogni compenso sia per onorario che rimborso spese.

#### **ART. 5 Pagamenti e modalità di pagamenti**

L'onorario per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano Territoriale di Coordinamento dell'Parco dell'Etna è stabilito e concordato tra l'Affidatario e l'Amministrazione a conclusione della procedura di affidamento nella misura di euro 15.400,00 (quindicimilaquattrocento/00) (riferito all'importo a base d'asta pari ad € 20.000,00 con la detrazione del ribasso d'asta offerto ai sensi dell'art.7 lett.c dell'atto di invito, pari al 23%);omnicomprensivo dell' onorario spettante al soggetto affidatario alla stesura dello studio in questione e di rimborso spese (vitto e alloggio e quant'altro necessario) inclusi gli oneri correlati previdenziali e fiscali.

Tutte le altre spese necessarie per la redazione dello studio restano a completo carico dell'affidatario. Oltre a quanto pattuito nel presente disciplinare null'altro spetta all'affidatario, a qualsiasi titolo per l'incarico affidatogli.

Il compenso previsto dal disciplinare di incarico è corrisposto con un acconto pari al 30% dell'onorario alla consegna degli elaborati relativi alla prima fase di cui all'art.2 del presente disciplinare ed il restante 70% a conclusione dell'incarico.

L'incarico si riterrà concluso dopo l'acquisizione del parere relativo alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Territoriale di Coordinamento dell'Parco dell'Etna da parte del Servizio preposto dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

La liquidazione dei compensi spettanti avverrà su presentazione di fattura e documentazione fiscale e regolarità contributiva,riferita al Cod. Ufficio "UFTMCD" per fatture elettroniche.

#### **ART. 6 –Penali per ritardi ed inadempienze**

Qualora la presentazione degli elaborati del progetto venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito sarà applicata una penale pari a € 25,00 (venticinque/00) per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso che il ritardo ecceda 60 ( sessanta).giorni l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il soggetto affidatario, senza che questi ultimi possano pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta; fatte salve le eventuali azioni di revoca del conferimento dell'incarico, incameramento della cauzione definitiva (stabilità come per legge quale polizza di garanzia).L'affidatario ha consegnato contestualmente alla firma del presente contratto garanzia Fidejussoria n. 112021996 rilasciata dall'Agenzia Allians Spa -agenzia principale di Roma via Gregorio VII n.407, per un importo garantito di € 4.004,00 pari al 26% dell'importo contrattuale;ed ogni altra attività risarcitoria per il danno procurato all'Ente appaltante nonché all'Ente finanziatore.

#### **ART.7 Clausula risolutiva espressa**

Nel caso in cui il ritardo nell'adempimento degli obblighi convenzionali da parte del soggetto incaricato rispetto al Piano di Lavoro dovesse essere determinante rispetto alla revoca del provvedimento di finanziamento da parte dell'Assessorato Reg. T.A, il contratto sarà risolto di

diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con conseguente immediata restituzione di eventuali somme anticipate, salva ogni altra attività risarcitoria per il danno procurato all'Ente appaltante nonché all'Ente finanziatore.

#### **ART. 8 Proprietà dello Studio**

Lo studio di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Territoriale di Coordinamento dell'Ente Parco dell'Etna resterà di proprietà esclusiva dell'Ente Parco dell'Etna il quale potrà diffonderlo con ogni mezzo disponibile senza che il soggetto affidatario possa sollevare eccezioni e/o pretese di qualsivoglia genere. Resta inteso che con la firma della convenzione di incarico il soggetto affidatario autorizza l'Ente Parco dell'Etna alla pubblicazione e diffusione lo studio di Valutazione Ambientale Strategica con il solo obbligo dell'Ente Parco dell'Etna di citare gli autori dello studio.

#### **ART. 9 Trattamento dei dati personali**

Secondo la normativa vigente il trattamento dei dati sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., si forniscono le informazioni di seguito indicate:

1. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge per l'affidamento di appalti di servizi e forniture.
2. Il conferimento dei dati richiesti, sia in sede di gara sia ad avvenuta aggiudicazione, ha natura obbligatoria. A tale riguardo si precisa che:
  - a) Per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, la ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesti, a pena esclusione dalla gara medesima.
  - b) Per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, la ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti sarà sanzionata con la decadenza dall'aggiudicazione.
3. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
  - a) Al personale dipendente dell'amministrazione appaltante, responsabile del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio.
  - b) Ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di pubbliche forniture.
4. I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.
5. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti anche informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.
6. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma circa l'esistenza di dati che lo riguardano, di conoscere la loro origine, le finalità e le modalità del trattamento, la logica applicata nonché ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima, blocco in caso di trattazione in violazione di legge ed infine il diritto di opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento, al trattamento a fini di invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta, di compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, come previsto dall'art. 7 D.Lgs. 196/2003.
7. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Parco dell'Etna con sede legale in Nicolosi, via del Convento n.45.

#### **ART. 10 Clausole di riservatezza**

Il soggetto affidatario si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione, dall'Ente Parco dell'Etna o da

altri Enti e amministrazioni pubbliche interessate dallo studio VAS. La pubblicazione, anche parziale o per abstract, dello studio di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Territoriale di Coordinamento dell'Parco dell'Etna da parte del soggetto affidatario sarà consentita solo previa esplicita autorizzazione della Ente Parco dell'Etna.

#### ART.11 Efficacia -controversie

Le presenti norme e disposizioni sono immediatamente vincolanti per i soggetti partecipanti e per il soggetto aggiudicatario.

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento dell'incarico tra il soggetto affidatario e l'Ente Parco dell'Etna, non componibili in via amichevole, saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Catania.

#### ART.12 Sospensione della prestazione

L'Ente Parco dell'Etna si riserva il diritto inappellabile di sospendere l'esecuzione dell'incarico e quindi, di procedere alla immediata revoca dello stesso.

In tal caso sarà riconosciuto al soggetto affidatario il compenso per le sole attività effettivamente svolte, calcolato sulla base dell'importo di affidamento senza il riconoscimento e l'attribuzione di maggiorazioni alcune per parzialità di incarico.

#### ART.13 Spese di registrazione

Le spese eventuali relative alla stipula della convenzione di incarico, quelle di registrazione, scrittura, nonché di ogni altra spesa connessa e dipendente, sono a carico dell'affidatario.

#### ART. 14 Elezione di domicilio

Per quanto concerne l'incarico affidato, l'affidatario elegge domicilio presso L'Ente Parco dell'Etna, via del Convento, 45, Nicolosi.

#### ART.15 Accesso alle informazioni-pubblicità

Per informazioni sul presente avviso è possibile contattare

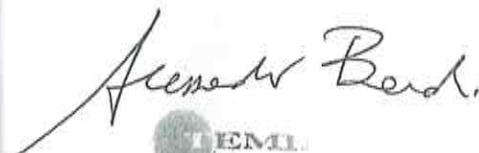
Il Responsabile del Procedimento è l'ing. G. Di Paola e.mail [giuseppedipaola@parcoetna.it](mailto:giuseppedipaola@parcoetna.it) tel 095821229.

Per informazioni rivolgersi all'Ente Parco Etna. tel. 0951/821111.

#### ART.16 Clausole

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento al DM. 31 ottobre 2013,n.143 ss.mm.ii.

SOTTOSCRIZIONI:  
PER L'AFFIDATARIA



  
Amministratore Unico  
(Dott. Ing. Alessandro BARDI)



PER L'AMMINISTRAZIONE



IL DIRETTORE REGGENTE  
Dott.ssa TIZIANA FLORA LUCCHESI